

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

Controllo di Gestione

***R*eferto**

per l'anno

2 0 1 3

Indice

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2013	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	8
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	9
1.3	Il Sistema Contabile	10
1.3.1	La Relazione Previsionale e Programmatica	10
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	11
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013	12
1.3.4	Il Rendiconto	13
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	14
2.1	Le Risultanze contabili	14
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	15
2.1.2	Il Risultato della gestione economica	16
2.1.3	Il Risultato della gestione patrimoniale	17
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	17
2.2.1	La gestione dei residui	19
2.2.2	La gestione di cassa	19
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio	20
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	21
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	22
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	24
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	24
2.2.4.4	Le Entrate da trasferimenti di capitale	27
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	27
2.2.5	L'Analisi della Spesa	28
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	31
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	33
2.3	L'Indebitamento	36
2.3.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2013	37
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	38
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	41
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2013	41
5	LE PARTECIPAZIONI	43
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	43
6	I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI	44
6.1	Considerazioni preliminari	44
6.2	Obiettivi	44
6.3	Lavori pubblici	45
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	46

Premessa

Al termine dell'esercizio 2013, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del patto di stabilità, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna).
- una **sesta**, diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

Si propongono, infine, in allegato alla relazione, le schede di analisi relative alla gestione dei centri di costo monitorati nel corso dell'anno.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2013

1.1 Dati Generali

Il Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) ha una popolazione di 41.936 abitanti alla data del 31/12/2013

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 8 settori e 38 servizi, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	8	Altri:	435	Totale:	443
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	6	Altri:	217	Totale:	223
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	166				

Il regolamento di contabilità, approvato in data 18/09/2001 con delibera 512, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale.

Il regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione n° 6 del 5/03/2013, disciplina le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	0
- Controlli di gestione	Attivato:	SI	N. addetti:	4
- Controllo strategico	Attivato:	NO	N. addetti:	0
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti:	0

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e nel regolamento comunale sul controllo interno approvato con deliberazione consiliare n° 6 del 5/03/2013 il cui art. 6 rinvia le modalità applicative di tale controllo all'art. 110 del Statuto ed all'art. 77 del regolamento di contabilità: entrambe tali norme collocano la funzione del controllo in posizione di Staff degli organi politici e/o amministrativi di vertice.

Per l'anno 2013, l'attività del controllo di gestione è prevista nel Piano-performance 2013/2015 a carico di tutti i dirigenti.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal **Nucleo di valutazione**.

Per l'esercizio 2013 sono utilizzati indicatori di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il controllo strategico **non è stato** svolto.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

L'ufficio di ragioneria ed il Collegio dei revisori dei conti esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio mediante l'espressione del parere e/o visto da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi ed effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dirigenziali viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica.

Il regolamento sui controlli interni , approvato con deliberazione consiliare n° 6 del 5/03/2013, disciplina , tra l'altro, le fasi del controllo di regolarità amministrativa e contabile.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n.3 membri esperti in materia e nominati con atto n. 12 del 01/03/2013

La valutazione avviene prendendo in considerazione i seguenti fattori

La metodologia di valutazione e misurazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente è stata adottata con deliberazione di G.M. n° 394/2013.

Essa riguarda il personale dirigente e non dirigente. Il processo valutativo ha inizio con l'assegnazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegati a ciascun obiettivo.

A ciascun obiettivo viene assegnato un peso in relazione ad alcuni criteri individuati.

Gli obiettivi vengono distinti in obiettivi di sviluppo, strategici ed operativi o di processo.

Nel processo valutativo interviene la valutazione dei comportamenti organizzativi, che avviene attraverso l'analisi e valutazione di determinati fattori, cui il Nucleo di valutazione attribuisce un peso in relazione ai comportamenti attesi, peso che assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse. I fattori per la valutazione dei comportamenti organizzativi sono:

- 1) Relazione ed integrazione
- 2) Innovatività
- 3) Gestione risorse economiche
- 4) Orientamento alla qualità dei servizi
- 5) Gestione risorse umane
- 6) Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi.

L'incidenza della valutazione dei comportamenti organizzativi è pari al 50% della valutazione complessiva.

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi.

Una valutazione inferiore al 70% determina il mancato raggiungimento dell'obiettivo e dunque il mancato accesso alla retribuzione di risultato.

Stabilito il budget teorico assegnato al dirigente ed a ogni posizione organizzativa, l'erogazione della retribuzione di risultato avviene in modo proporzionale al punteggio ottenuto; chi ottiene un punteggio pari o uguale al 95% viene rapportato al fattore 100%.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. n. 194/96.

Il bilancio è stato approvato in data 17/12/2013 con delibera consiliare n. 46 e si componeva oltre che del documento annuale:

- del bilancio pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei Lavori pubblici;
- della relazione accompagnatoria della Giunta;
- del parere dei revisori del conto.

1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica

La relazione Previsionale e programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 23/12/2014 con delibera di Giunta n 398 ha un'articolazione contabile finanziaria mentre gli obiettivi specifici sono inseriti nel Piano Performance approvato con deliberazione n° 312 del 10/10/2013 cui si rimanda per l'approfondimento della materia.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013

Non è stata adottata deliberazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi stante la tardività dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013(17 dicembre 2013)

Po1.3.4 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 28/07/2014 con atto n. 29 e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico e prospetto di conciliazione;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2013 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	2.694.452,11
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	-1.874.098,65
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	-1.874.098,65

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	12.543.361,26		12.543.361,26
Riscossioni	10.633.677,50	37.820.217,22	48.453.894,72
Pagamenti	14.165.523,03	35.715.597,42	49.881.120,45
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.011.515,73	2.104.619,80	11.116.135,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	9.011.515,73	2.104.619,80	11.116.135,53
Residui attivi	36.315.980,17	12.904.341,14	49.220.321,31
Residui passivi	45.394.266,78	12.247.737,95	57.642.004,73
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-66.770,88	2.761.222,99	2.694.452,11

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	-266.991,20
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
c) Proventi ed oneri finanziari	-353.901,06
d) Proventi ed oneri straordinari	-1.253.206,39
e) Risultato economico d'esercizio	-1.874.098,65

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	133.662.403,28	132.034.245,57
b) Passività	133.662.403,28	132.034.245,57
c) Patrimonio netto	30.861.301,56	28.987.202,91

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	37.820.217,22
Pagamenti	35.715.597,42
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.104.619,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	2.104.619,80
Residui attivi	12.904.341,14
Residui passivi	12.247.737,95
TOTALE	2.761.222,99

A riguardo si segnala:

Dal totale di Euro 2.761.222,99 va detratto l'importo di Euro 2.324.942,00 quale importo del mutuo assunto ai sensi del D.L. 35/2013 ed accantonato per essere , nei trent'anni successivi, applicato ai rispettivi bilanci di previsione per il pagamento della sorte capitale

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	12.543.361,26
Riscossioni	10.633.677,50
Pagamenti	14.165.523,03
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.011.515,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	9.011.515,73
Residui attivi	36.315.980,17
Residui passivi	45.394.266,78
TOTALE	-66.770,88

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
$\text{Incidenza residui attivi} = \frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	38,25 %	36,69 %	25,44 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013
$\text{Incidenza residui passivi} = \frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	37,06 %	30,97 %	25,54 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	12.543.361,26		12.543.361,26
Riscossioni	10.633.677,50	37.820.217,22	48.453.894,72
Pagamenti	14.165.523,03	35.715.597,42	49.881.120,45
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.011.515,73	2.104.619,80	11.116.135,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00

DIFFERENZA	9.011.515,73	2.104.619,80	11.116.135,53
------------	--------------	--------------	---------------

A riguardo si segnala che l'Ente è in anticipazione di tesoreria non onerosa in quanto vengono utilizzati, in termini di cassa, i fondi di investimento a destinazione vincolata.

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2011	2012	2013
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	47,60 %	62,70 %	65,03 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2011	2012	2013
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	68,84 %	67,75 %	69,61 %

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli **impegni** della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della **spesa**, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.>>

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	0,00
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	0,00

DISAVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	232.877,23

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2011/2013 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013
0,00	0,00	0,00

Numero	Data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo
			0,00
		Totale	0,00

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2013, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	RISCOSSIONI 2013
Entrate tributarie (Titolo I)	21.402.832,26	18.483.169,56	13.785.548,80
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	11.989.640,90	9.044.274,46	4.953.052,34
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.741.166,62	4.549.177,58	1.191.728,26
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	18.298.667,20	12.659.864,60	12.109.469,15
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	2.324.942,00	2.324.942,00	2.324.942,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	11.883.901,21	3.663.130,16	3.455.476,67
TOTALE	70.641.150,19	50.724.558,36	37.820.217,22

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	49,62 %	59,03 %	71,80 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	36,86 %	43,83 %	57,62 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2011	2012	2013
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	605,04	621,94	656,42
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	255,62	321,48	440,75
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	184,86	150,54	57,90
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	161,94	142,07	155,36

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'Imposta Municipale propria (IMU) è stata oggetto di una continua revisione legislativa che ne ha reso difficile la quantificazione in corso d'esercizio.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2013, è stato pari a € 5.520.021,54 mentre sono stati accertati nell'anno 2012 Euro 6.214.762,16 ed Euro 4.264.971,39 per Ici accertata nel 2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 311.400,00.,

Nella parte spesa è stata impegnata la somma di € 1.745,48 per rimborsi Ici di anni precedenti.

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2011	2012	2013
Accertamenti	4.264.971,39	6.214.762,16	5.520.021,54
Riscossioni	2.259.615,21	5.614.228,22	5.246.934,88

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.C.I./I.M.U.	2011	2012	2013
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U.}}{\text{N° unità immobiliari}}$	76,54	111,53	99,06
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U.}}{\text{N° famiglie + n° imprese}}$	0,00	0,00	0,00
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. prima abitazione}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	0,14 %	9,66 %	0,11 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	88,56 %	80,59 %	88,90 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. terreni agricoli}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	3,71 %	4,73 %	5,32 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	7,58 %	5,03 %	5,66 %

- TOSAP

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **costante** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2011	2012	2013
Accertamenti	144.869,91	138.047,71	140.701,72
Riscossioni	121.500,25	133.326,85	134.601,49

- imposta di pubblicita' e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **costante** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Publicità e pubbliche affissioni	2011	2012	2013
Accertamenti	133.311,99	181.957,21	139.617,45
Riscossioni	101.063,44	94.170,97	92.023,00

- TARSU

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARES/TARSU	2011	2012	2013
Accertamenti	4.200.000,00	4.353.666,00	5.200.000,00
Riscossioni	1.844.611,49	2.705.890,55	1.784.676,18

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2013 è stata 0,8 per mille.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2011	2012	2013
Accertamenti	1.467.000,00	2.200.000,00	2.500.000,00
Riscossioni	1.347.000,07	1.583.458,15	2.050.817,93

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono contabilizzate al titolo IV dell'entrata.

Permessi a costruire	2011	2012	2013
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo di solidarietà	per € 4.548.330,49
altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali	per € 1.228.869,56
contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)	per € 250.655,23

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2013
Totale	6.533.931,56

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2013
Totale	53.000,00

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2013
Totale	29.307,00

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

- Canoni di depurazione

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **costante** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2011	2012	2013
Accertamenti	1.413.200,00	1.438.000,00	1.518.000,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2011	2012	2013
Accertamenti	105.000,00	105.000,00	140.007,84
Riscossioni	27.350,12	29.518,23	134.397,32

COSAP	2011	2012	2013
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

CIMP	2011	2012	2013
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- interessi su anticipazioni e crediti

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **decrescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Anticipazioni e crediti	2011	2012	2013
Accertamenti	1.883,16	2.398,38	130,18
Riscossioni	883,16	0,00	130,18

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Utili	2011	2012	2013
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:
 canoni servizio idrico integrato
 fitti attivi
 canoni mercato settimanale
 proventi asili nido e refezione scolastica
 vari

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2011	2012	2013
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

2.2.4.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale

I trasferimenti di questo Titolo IV sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CAPITALE	Importo 2013
Totale	12.659.864,00

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo V, infine, si segnala che sono stati contratti mutui e BOC per complessivi euro 2.324.942,00 ai sensi del D.L. 35/2013

Con riferimento ai mutui si segnala che ci si è rivolti ai seguenti istituti:

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2013
Totale	2.324.942,00

Non sono stati emessi BOC:

Entrate per EMISSIONE BOC	Importo 2013
Totale	0,00

Sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito:

Entrate da RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO	Importo 2013
Totale	0,00

Sono stati stipulati contratti di swap:

Entrate da CONTRATTI SWAP	Importo 2013
Totale	0,00

Non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione o cessione del credito:

Entrate da CARTOLARIZZAZIONI O CESSIONE DEL CREDITO	Importo 2013
Totale	0,00

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Spese correnti (Titolo I)	29.366.838,34	29.992.487,81	31.306.843,91
Spese in conto capitale (Titolo II)	7.167.611,87	1.680.256,52	12.243.567,31
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	847.684,00	735.214,19	749.793,99
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.140.107,75	3.832.295,20	3.663.130,16
TOTALE SPESE	43.522.241,96	36.240.253,72	47.963.335,37

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	10.847.659,98	10.126.463,44	9.570.045,17
Funzione 2 - Giustizia	632.756,82	645.997,80	781.796,34
Funzione 3 - Polizia locale	1.462.045,80	1.484.004,09	1.448.719,71
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.979.006,86	1.679.428,57	1.831.987,56
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	313.294,25	278.321,33	341.785,92
Funzione 6 - Sport e ricreazione	328.758,59	359.821,24	408.296,13
Funzione 7 - Turismo	55.400,00	10.950,00	9.950,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.590.811,99	1.864.574,04	2.098.218,27
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	8.029.858,46	9.046.730,20	10.953.896,91
Funzione 10 - Settore sociale	3.548.640,48	3.922.638,11	3.309.621,42
Funzione 11 - Sviluppo economico	578.605,11	573.558,99	544.056,48
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	8.470,00
TOTALE SPESE TITOLO I	29.366.838,34	29.992.487,81	31.306.843,91

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Personale	11.543.455,90	11.207.528,73	10.915.576,84
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	405.893,03	403.373,63	388.151,02

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

Prestazioni di servizi	9.310.115,77	13.351.216,11	15.325.698,49
Utilizzo di beni di terzi	629.606,08	632.726,95	559.026,53
Trasferimenti	4.883.342,42	2.301.248,70	1.755.762,19
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	438.234,87	397.541,12	354.031,24
Imposte e tasse	853.837,12	823.643,66	785.018,77
Oneri straordinari della gestione corrente	1.302.353,15	875.208,91	1.223.578,83
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	29.366.838,34	29.992.487,81	31.306.843,91

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	91.756,52	101.687,51	575.880,08
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	140.000,00	0,00	5.000,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	504.869,23	605.321,40	10.442.604,03
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	952.000,00	962.247,61	1.001.860,00
Funzione 10 - Settore sociale	5.478.986,12	11.000,00	205.923,20
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	12.300,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	7.167.611,87	1.680.256,52	12.243.567,31

Si evidenzia che l'importo della funzione 8 comprende quello di Euro 10.369.823,23 per eventi alluvionali 2011

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Acquisizione di beni immobili	7.130.929,95	1.634.759,74	12.187.665,67
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	24.925,40	25.000,00	25.000,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	11.756,52	10.249,17	30.901,64
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	10.247,61	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	7.167.611,87	1.680.256,52	12.243.567,31

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2011	2012	2013
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	40,80 %	38,69 %	36,00 %

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2011	2012	2013
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	1,49 %	1,33 %	1,13 %

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2011	2012	2013
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	39,31 %	37,37 %	34,87 %

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2011	2012	2013
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	28.086,27	27.672,91	27.917,08

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2011	2012	2013
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	49,89 %	41,99 %	28,89 %

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2011	2012	2013
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	700,39	715,64	746,54

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2011	2012	2013
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	170,95	40,09	291,96

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Servizi connessi agli organi istituzionali	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	941.294,96	901.222,99	564.325,63
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	5	5	5
D) Numero delibere di Giunta	338	359	429
E) Numero delibere di Consiglio	40	51	46
F) Popolazione	41.929	41.910	41.936
Efficacia = C / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	22,45	21,50	13,46

Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	8.331.038,55	9.225.240,46	7.663.376,51
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	73	73	73
D) Popolazione	41.929	41.910	41.936
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	198,69	220,12	182,74

Polizia locale e amministrativa	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.462.045,80	1.484.004,09	1.448.719,71
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	41
D) Numero automezzi	0	0	11
E) Numero Km percorsi	0,00	0,00	314.488,00
F) Numero sanzioni amministrative erogate	0	0	2.964
G) Popolazione	41.929	41.910	41.936
Efficacia = C / G	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / G	34,87	35,41	34,55

Nettezza urbana	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	4.353.666,00	5.200.000,00
B) Costo totale diretto	0,00	4.672.587,94	5.536.238,01
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	93,17 %	93,93 %
C) Frequenza media settimanale di raccolta	0,00	0,00	6,00
D) Numero unita' immobiliari servite	0	0	15.400
E) Totale unita' immobiliari	0	15.000	15.400
F) Quantita' di rifiuti smaltiti in Q.li	0,00	0,00	19.200.000,00
G) Numero di addetti	0	0	0
Efficacia = C / 7	0,00	0,00	0,86
Efficacia = D / E	0,00	0,00	1,00
Efficienza = B / F	0,00	0,00	0,29

Viabilita' ed illuminazione pubblica	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.402.141,89	1.675.924,08	1.909.529,59
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Strade illuminate in Km	320,00	320,00	320,00
D) Totale estensione strade comunali in Km	400,00	400,00	400,00
E) Numero punti luce	0	0	12.000
F) Numero di KWh consumati	0,00	0,00	5.800.000,00
Efficacia = C / D	0,80	0,80	0,80
Efficienza = B / C	4.381,69	5.237,26	5.967,28

Asili nido	2011	2012	2013
A) Provento totale	108.335,99	116.839,57	100.552,98
B) Costo totale diretto	1.026.192,22	932.027,28	1.151.760,54
Copertura del servizio in percentuale	10,56 %	12,54 %	8,73 %
C) Numero domande soddisfatte	146	172	232
D) Numero domande presentate	237	229	139
E) Numero bambini frequentanti	146	155	139
F) Numero dei nidi	4	4	4
G) Numero posti disponibili	168	168	168
H) Numero addetti incluso gli educatori	56	53	53
I) Numero educatori	31	31	31
Efficacia = C / D	0,62	0,75	1,67
Efficienza = B / E	7.028,71	6.013,08	8.286,05
Proventi = A / E	742,03	753,80	723,40

Impianti sportivi	2011	2012	2013
A) Provento totale	34.941,57	77.000,00	55.327,06
B) Costo totale diretto	328.758,59	359.794,66	388.296,13
Copertura del servizio in percentuale	10,63 %	21,40 %	14,25 %
C) Numero impianti	6	6	6
D) Numero utenti	0	0	0
E) Popolazione	41.929	41.910	41.936
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	0,00	0,00	0,00
Proventi = A / D	0,00	0,00	0,00

Mense scolastiche	2011	2012	2013
A) Provento totale	120.935,75	112.885,63	196.654,90
B) Costo totale diretto	306.457,89	207.376,69	288.000,00
Copertura del servizio in percentuale	39,46 %	54,44 %	68,28 %
C) Numero domande soddisfatte	0	0	500
D) Numero domande presentate	0	0	500
E) Numero pasti offerti	0	0	75.494
F) Numero addetti	0	0	0
G) Numero di strutture	0	0	0
H) Numero posti a sedere disponibili	0	0	0
I) Superficie delle strutture in Mq	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	0,00	0,00	1,00
Efficienza = B / E	0,00	0,00	3,81
Proventi = A / E	0,00	0,00	2,60

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	2.324.942,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	0,00	2.324.942,00

L'assunzione del mutuo evidenziato al titolo V è riferito a quello contratto ai sensi del **D.L. 35/2013** per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012.

2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2013

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2011.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2013 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2013.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2011	10.717.854,60	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2011	14.650.872,71	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2011	3.711.808,73	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2011		29.080.536,04
8,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2011		2.326.442,88
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2013		354.031,24
Quota interessi disponibile		1.972.411,64
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,60%		42.878.513,91

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Spese Titolo I Intervento 6}) + (\text{Spese Titolo III})}{\text{Entrate Correnti (Titoli I + II + III)}}$	3,44 %
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati al nostro ente.

- **PARAMETRO 1** - Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	2.528.345,76	32.076.621,60	Non Applicabile	< 5 %	Non Applicabile

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	8.055.070,08	18.484.016,65	43,58 %	< 42 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	14.682.191,48	18.484.016,65	79,43 %	< 65 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	17.980.989,60	31.306.843,91	57,43 %	< 40 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	0,00	31.306.843,91	0,00 %	< 0,5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	9.840.393,54	30.208.407,32	32,58 %	< 38 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	7.269.785,76	32.076.621,60	22,66 %	< 150 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 8** - consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 8	2011 506.429,99	29.080.536,04	1,74 %		

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

2012	555.606,51	30.736.982,61	1,81 %		
2013	1.251.223,50	32.076.621,60	3,90 %	< 1 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 9	0,00	32.076.621,60	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 10	0,00	31.306.843,91	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2013.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2013

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2013.

Le norme riguardanti il patto di stabilità degli enti locali per l'anno 2013 erano ancora quelle riportate nella Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), così come modificate dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013). A detta disposizione si sono aggiunte altre disposizioni contenute nel D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111/2011 e nel D.L. n. 16/2012 che ha introdotto il "Patto di stabilità interno nazionale orizzontale".

In particolare occorre ricordare che anche per l'anno 2013 è stata riproposta, per le province ed i comuni, la soluzione per cui nel triennio 2013-2015 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nel comma 3 dell'articolo 31 della Legge di stabilità, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente doveva conseguire nel 2013, e poi nei successivi 2014 e 2015, sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011.

Esaminando l'articolo richiamato e le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2013 con l'approvazione del bilancio di previsione.

In particolare il saldo obiettivo 2013 è stato determinato in euro 2.412.000,00 e risulta così costruito:

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

	Importo in migliaia di euro
Media della spesa corrente triennio 2007/2009	28.581
Saldo obiettivo (Media della spesa corrente* percentuale applicata)	15,61%
Obiettivo corretto del taglio dei trasferimenti (Saldo obiettivo - trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010)	2905
Patto Nazionale Orizzontale (+/-)	+394
Patto Regionale "Verticale" (+/-)	
Patto Regionale "Verticale" Incentivato	-887
Patto Regionale "Orizzontale" (+/-)	
Saldo obiettivo 2013 rideterminato Patto Territoriale	2.412
Riduzione per "Sperimentazione"	
Importo della riduz. dell'obiettivo (art. 1, co. 122, L. n. 220/2010)	
Importo della riduz. dell'obiettivo (art. 16, co. 6 bis, D.L. n. 95/2012)	
SALDO OBIETTIVO 2013	2.412

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto alle attività di monitoraggio dello stato di conseguimento dell'obiettivo di patto.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2013	2.412
Saldo Effettivo 2013	2.551
Differenza	139

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di competenza mista" è stato raggiunto. Infatti, dalla tabella si vede che, a fronte di un valore-obiettivo di € .2.412.000,00, il risultato conseguito nel 2013 è stato di € 2.551.000,00

5 LE PARTECIPAZIONI

Si evidenzia che la società A.T.O. ME 2 spa, di cui l'Ente detiene partecipazioni, è oggi in liquidazione.

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

Non sono state impartite direttive in quanto la stessa società è in liquidazione.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2013	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ATO ME 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1.000.000,00	17,61

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2013 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

ATO ME 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	N. azionisti 38	N. enti pubblici azionisti 38	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

Si evidenzia la mancata approvazione dei bilanci della società degli esercizi 2009/2013.

6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Considerazioni preliminari

...

6.2 Obiettivi

La gestione dell'anno 2013 si caratterizza per la formulazione degli obiettivi assegnati agli uffici con il Piano delle Performance, approvato con deliberazione di G.M. n° 312/2013, cui si rimanda per l'esposizione analitica degli stessi.

Tale Piano è composto da n° 18 obiettivi strategici, n° 19 obiettivi trasversali(implicanti il coinvolgimento di più settori) e n° 9 obiettivi operativi.			

Il Nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione dei dirigenti conclusasi con il verbale n°4 del 1° Dicembre 2014.

Alcuni obiettivi di carattere trasversale sono stati raggiunti quali:

l'adozione di un modello per realizzare indagini di customer satisfaction, l'applicazione delle norme in materia di trasparenza , le azioni intraprese per aumentare i diritti delle fasce di popolazione più svantaggiate e per i giovani, l'attuazione di un piano per un bilancio partecipato.

Analogo raggiungimento si è registrato su alcuni obiettivi operativi in materia di servizi di assistenza scolastica, servizi per gli anziani e per i soggetti diversamente abili.

Altri obiettivi di carattere strategico e operativo sono stati parzialmente raggiunti dai vari settori. Per alcuni obiettivi è stato registrato il mancato raggiungimento.

Esistono margini di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi, soprattutto in termini di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione, di innovazione ed efficienza di alcuni servizi.

6.3 Lavori pubblici

Nel corso del 2013 sono stati avviati n. 6 nuovi lavori pubblici, raggruppabili per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Legenda: PP Progetto Preliminare - PD Progetto Definitivo - PE Progetto Esecutivo - Ga Gara - CA Contratto - CL Consegna Lavori - EL Esecuzione Lavori - CO Collaudo tecnico - UT Utilizzo.

CDC = Fognatura e depurazione RSP = ING. TORRE SALVATORE												
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	Importo
2013	lavori di costruzione tratti di fognatura di via garrisi, via battifoglia	ING. PERDICHIZZI CARMELO				T						52.251,03
2013	MANUTENZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PERDICHIZZI CARMELO				T						245.000,00
2013	MANUTENZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	ING. TORRE SALVATORE				T						476.188,00
2013	MANUTENZIONE FOGNATURA COMUNALE	ING. TORRE SALVATORE				T						133.000,00
2013	LAVORO AMPLIAMENTO NUMERO DEI POSTI PALALBERTI	GEOM. MUNAFO' SALVATORE				T		I				650.000,00
2013	LAVORI DI BITUMATURA E SISTEMAZIONE STRADE III LOTTO	ING. PERDICHIZZI CARMELO				T						196.000,00
											1.752.439,03	

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2013 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo **di amministrazione ma con debiti fuori bilancio ancora da riconoscere**.

- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda le attività di investimento, sono stati avviati nel corso del 2013 n° 6 nuovi interventi per una spesa complessiva di Euro 1.752.439,03.

Controllo di Gestione

***A*llegati**

Analisi
Centri di Costo
2 0 1 3